



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto Comprensivo Statale "ALBERICO DA ROSCIATE"
Via Codussi, 5 - 24124 Bergamo; cod. Meccanografico: BGIC81400P;
C. F.: 95118530161 - Tel. 035243373; e-mail: bgic81400p@istruzione.it;
PEC: bgic81400p@pec.istruzione.it; www.icdarosciate.edu.it



All'Amministrazione trasparente
Agli Atti d'Istituto

Oggetto: Decisione a contrarre, con procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera B del D. Lgs 36/2023, per l'acquisto di n.2 altoparlanti professionali portatili – Polo S.M.A.R.T.

IL DIRIGENTE

VISTO	Il R.D. 18 novembre 1923, n.2440 recante <i>"Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato"</i>
VISTA	la legge 7 agosto 1990, n. 241 <i>"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"</i> e ss.mm.ii.;
VISTA	La L.15/03/1997, n.59 concernente <i>"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"</i> ;
VISTO	Il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n° 275, concernente norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche ai sensi dell'art.21 della L. 15/03/1997 n. 59;
VISTO	Il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n.129 recante <i>"Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107"</i>
VISTO	il Regolamento (UE) 2016/679 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), pubblicato sulla gazzetta ufficiale dell'Unione Europea il 4 maggio 2016;
CONSIDERATO	che tale regolamento introduce nuovi obblighi che impongono agli enti l'adozione di specifiche misure sulla protezione dei dati personali;
CONSIDERATO	che l'adeguamento al R.G.P.D. introduce la figura del Responsabile della protezione dei dati (RDP) (RGPD artt. 37-39) e che tale nomina può essere affidata a figure professionali esterne a questa amministrazione;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;
VISTO	l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;
VISTO	l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 <i>"Conflitto di interessi"</i> , riferito alla figura del RUP;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità

Firmato digitalmente da FRANCESCO CAGNES

	con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTO	l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. ";
VISTO	che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
VISTO	l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
CONSIDERATO	ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTA	La delibera del C.I. n. 63/13 del 27/06/2023 di innalzamento del limite di spesa diretta del Dirigente Scolastico a € 139.000,00;
VISTA	La Delibera n.2/7 del Consiglio d'Istituto del 19/12/2025 di approvazione del programma annuale 2026;
VISTA	la Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art 23 – BDNCP di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

Firmato digitalmente da FRANCESCO CAGNES

	recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»;
VISTA	La Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 24 - FVOE di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale;
VISTA	La Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;
VISTA	La Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 28 Trasparenza di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
VISTA	La Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;
TENUTO CONTO	Che a partire dal 01/01/2024, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.Lgs 36/2023, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (Provvedimento AGID n.137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023), al fine di dare compiutezza al principio della c.d. "Completa digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici";
CONSIDERATO	Che a decorrere dal 01/01/2024 la richiesta di CIG per procedure assoggettate al D.Lgs 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);
TENUTO CONTO	Del comunicato del Presidente ANAC del 10/01/2024, secondo cui fino al 30/09/2024, per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5000,00, è possibile acquisire i CIG tramite l'utilizzo diretto della piattaforma PCP, al fine di favorire - per il primo periodo di operatività della digitalizzazione - le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche, da un lato, e , dall'altro, di operatori economici nell'attesa del loro accreditamento su piattaforme di approvvigionamento digitale certificate;
TENUTO CONTO	Del comunicato del Presidente ANAC del 18/12/2024, secondo cui fino al 30/06/2025, per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5000,00, è possibile acquisire i CIG tramite l'utilizzo diretto della piattaforma PCP;
VISTO	il Decreto dell'USRL n. 1985 del 26/06/2024 con il quale viene riconosciuta quale scuola capofila della Rete scolastica "POLO SMART" l'Istituto Comprensivo Statale "A. Da Rosciate" di Bergamo;
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
CONSIDERATO	Che è necessario acquistare n.2 altoparlanti professionali portatili con telecomando, porta USB e slot per schede SD per la riproduzione di MP3 per lo svolgimento delle attività del Polo S.M.A.R.T.;
PRESO ATTO	Che l'importo massimo complessivo stimato per l'acquisto di n.2 altoparlanti professionali portatili con telecomando è pari ad 251,64 cad. (Iva Esclusa) per le attività legate al Polo S.M.A.R.T.;
CONSIDERATO	Che la proposta pervenuta dalla ditta TRIADE di Iezzi Mauro con sede in via Monzio Compagnoni G.5 - Cap 24047 Treviglio (Bg) - C.F. ZZIMRA61E11L400E - P.I. 02467330169, soddisfa le richieste e le necessità della fornitura del materiale di facile consumo in modo completo;

Firmato digitalmente da FRANCESCO CAGNES

CONSIDERATO	Che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO	L'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
ATTESO	Che la determinazione della spesa massima stanziata per la fornitura del servizio richiesto risulta finanziariamente compatibile con l'effettiva capienza del relativo capitolo del Bilancio dell'Istituto.

DECIDE

- 1) Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
- 2) Di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, c.1, l.b) del D.Lgs 36/2023, l'affidamento diretto dell'acquisto di n.2 altoparlanti professionali portatili con telecomando, porta USB e slot per schede SD per la riproduzione di MP3 per lo svolgimento delle attività del Polo S.M.A.R.T. alla ditta TRIADE di Iezzi Mauro con sede in via Monzio Compagnoni G.5 - Cap 24047 Treviglio (Bg) - C.F. ZZIMRA61E11L400E - P.I. 02467330169;
- 3) Di informare l'azienda degli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e sugli obblighi di idoneità morale e affidabilità generica;
- 4) Di aver verificato la regolarità del DURC della Società di cui sopra;
- 5) Di individuare, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 36/2023 il Dirigente Scolastico Ing. Francesco Cagnes in qualità di Responsabile Unico del Progetto;
- 6) Di autorizzare la spesa complessiva di € 614,00 (*Iva al 22% inclusa*);
- 7) Di autorizzare il Direttore SGA all'imputazione della spesa al relativo capitolo di bilancio.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Francesco Cagnes

documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.